

ARSENICO, Ad Arbus dai cartelli stradali al fascismo il passo è breve

Date : 26 aprile 2017



Che l'ironia difetti ai *'sinistri'* è cosa risaputa. Basterebbe ricordare la querela di *D'Alena* per una vignetta di *Forattini* sulla famigerata *lista Mitrokhin*. Ad **Arbus**, però, si è superata la più fertile immaginazione, ed il vicesindaco **Michele Schirru**, per rispondere ad un **ironico post su due cartelli stradali contraddittori**, scritto da **Gianni Lampis**, consigliere comunale di opposizione, ha dovuto controllare il calendario e rispolverare qualche libro di storia del secolo scorso.

“Destra o Sinistra, è un dubbio amletico, contemporaneo come l'uomo del neolitico! Scusi, per l'info point da che parte?”, aveva chiesto **Lampis**, pubblicando la foto di due cartelli che con la freccia indicavano due direzioni opposte. Mal gliene incorse: non si scherza sulle cose serie. **Schirru**, forte delle **lezioni di storia** dell'immarcescibile antifascista in servizio permanente, il deputato ex *Sel* **Michele Piras** (del quale il giovane amministratore è assistente parlamentare), ha immediatamente arruolato lo sfrontato oppositore nei **Fac** (*Fasci arburesi cartellonisti*), che durante la notte girano il paese per modificare la segnaletica stradale e mettere in difficoltà gli avversari politici: *“Qualche fascista della strada ha ben pensato di stracciare la copertura provvisoria della freccia per consentire a qualche fascista del web di denigrare il nostro paese per queste piccolezze”*.

Il *novello Sherlock*, non soddisfatto di aver scoperto la **'cellula eversiva'** notturna che turba il sonno del *centrosinistra arburese*, dopo una rapida controllata alle **feste comandate**, ha affondato il colpo: *“Capisco che i fascisti 2.0, presi dalla vergogna vogliano distogliere l'attenzione da una giornata importante come il 25 aprile”*. E quindi, trionfo dell'**operato dell'Amministrazione di Arbus**, verosimilmente con le stesse mani con le quali ha vergato il post, armato di nastro adesivo e cartoncino, ha coperto la freccia errata, risolvendo l'errore e pubblicando la foto sul suo profilo: *“Il cartello 'della discordia' è di nuovo ricoperto, così come dal giorno in cui è stato cambiato il verso della freccia in attesa di essere trasferito dall'altro lato*

della strada”.



Insomma, un **raro esempio di efficienza amministrativa**: un cittadino segnala un problema e l'amministratore provvede a risolverlo. Ma se il cittadino è un oppositore, allora diventa fascista, manipolatore e vigliacco, all'insegna di un *“contro i fascismi di ieri e di oggi”*, che ci sta sempre bene.

Arsenico

(admaioramedia.it)